
violenza

Postato da blueyes71 - 2010/08/21 16:42

e' fine agosto sono in villeggiatura ma a me sembra un esilio ho lasciato mio marito 3 mesi fa e ho fatto ricorso x giudiziale. La mia storia e' lunga ma mi chiedo com e' possibile ke io dopo aver subito violenza e tradimenti non sia ancora convinta ke lasciarlo sia la cosa giusta x me e mio figlio.....a volte credo di essere pazza...cio' che e' cosi' chiaro dall'esterno per me non lo e' e mi aggrappo disperatamente a quei poki ricordi belli che ho e la paura che lasciarlo significhi per me rimanere senza un compagno per tutta la vita. qualcuno mi risponda ho un dolore dentro che e' incolmabile

=====

Re:violenza

Postato da GiuseppinaDario - 2010/08/23 13:26

Carissima blueyes71, è sempre difficile entrare nell'altrui sofferenza. Noi che conosciamo bene le fasi della delusione, disperazione, sofferenza e frustrazione che la nostra coppia ha vissuto possiamo metterci, in silenzio, in ascolto della tua attuale sofferenza ed abbiamo grande rispetto per il tuo senso di solitudine. Il cammino di ricostruzione che abbiamo intrapreso grazie a Retrouvaille ci ha reso anche consapevoli della forza della preghiera, a questa senz'altro ricorremo per sostenere il coraggio che tutte le coppie in sofferenza devono recuperare per dare ancora una possibilità alla propria identità di coppia. Con affetto Dario con Pina

=====

Re:violenza

Postato da alex - 2010/08/24 12:36

Salve,
ogni tanto entro nel sito e magari rispondi credendo di poter dare un contributo positivo.

Mi sono separato e ho due figli, quello che sto tentando di fare è avere un rapporto sereno con mia moglie anche se spesso vorrei piantare tutto. Non ci sono mai stati episodi di violenza eppure non ce l'ho fatta ad andare avanti.

Nel tuo caso credo sia necessario lavorare sull'aspetto della violenza, mi chiedo se è possibile continuare a sopportare. Io ho vissuto questa esperienza nella famiglia di origine i miei genitori sono stati in conflitto per oltre 50 anni e ti assicuro che i danni sono enormi.

Buona fortuna ciao

=====

Re:violenza

Postato da barolo - 2010/08/25 23:02

Carissima..non ti colpevolizzare..non è amore ma co dipendenza in un rapporto come il vostro..
Ritengo sia giusto allontanarsi da una situazione di sofferenza porofonda come la tua, anche e soprattutto per tuo figlio.
E' tuo marito che ha bisogno di aiuto,ma probabilmente non sei tu a poterlo aiutare,bensì uno specialista..
E, se le sue reazioni sono sbagliate,è lui che deve guardarsi dentro e cercare di curarsi..
E' dura ma non tornare in una situazione del genere,indirizzalo a uno specialista e prega per lui.
Abbi cura di tuo figlio, ha bisogno di serenità e di una mamma serena.
Ti abbraccio
Barbara

=====

Re:violenza

Postato da blueyes71 - 2010/08/26 09:42

grazie a tutti x le vostre risposte spero di fare la scelta giusta lasciandolo e prego dio che col tempo lui capisca i suoi errori e l'importanza di avere una famiglia. Anche io mi metterò in discussione per capire xche' io sia ancora così legata ad un uomo che mi ha fatto del male e a cui ho permesso di farmene..

=====

Re:violenza

Postato da Mariarosa - 2010/08/26 11:19

ti sono vicina e ... oso dire che condivido parte del tuo dolore incolmabile... anch'io ieri mi sentivo sul bordo di un baratro buio...

Siamo sposati da 19 anni (e di bello mi ricordo sono i primi 6 mesi!), abbiamo 2 figlie, ma sto notando che mio marito è sempre più freddo e arrabbiato verso di me (è tornato a urlare e recriminare...) Pensavo che la crisi di 3 mesi fa ci avesse riavvicinato, ma ora vedo che era solo un mio desiderio, e gli ho detto che è ora che ci facciamo aiutare da qualcuno ... oppure io alzo bandiera bianca e non ho più voglia di lottare per una vita così... Scusa lo sfogo, e ti sarò vicina nella preghiera!

=====

Re:violenza

Postato da mariamor - 2010/10/14 22:22

Ti capisco benissimo io sono sposata da 23 anni con violenza sia psicologica che fisica. Ho cercato aiuto anche per lui, ma si rifiuta di ammettere questa sua limite. Abbiamo un figlio di 17 anni e ogni volta mi domando cosa può essere successo nel suo inconscio? visto che ha assistito ad alcune violenze. Il mio cammino di fede mi ha aiutato moltissimo. Ho fatto di tutto, ma se lui non vuole recuperare il nostro rapporto e capire da dove nascono queste violenze cosa posso fare? Io non voglio separarmi da lui e chiedere la nullità del nostro matrimonio, mi sono già informata a proposito (sia il mio cuore che la mia mente lottano). Ma nello stesso tempo non riesco più a vivere così. Grazie di questo sfogo e pace e bene

=====